

OPERE

rivista toscana di architettura

15

Anno IV - dicembre 2006 - rivista trimestrale

Spedizione in a.p. | 45% | art. 2 comma 20/b L. 662/96 | Firenze



Pierattelli Architetture | Riqualificazione di un fabbricato industriale a Firenze



Accogliere, avvolgere, accompagnare

Un vecchio fabbricato industriale dalle forme geometricamente lineari e sviluppato su due livelli ospitava originariamente gli uffici della Nuovo Pignone - G. E. Oil & gas di Firenze.

Il progetto si è essenzialmente applicato al raggiungimento di due scopi fondamentali: la ristrutturazione degli ambienti interni, per le necessità dovute alla diversa destinazione - l'edificio dovrà ospitare il nuovo "Centro di diagnostica remota" - e la creazione di una nuova immagine esterna per esaltare l'alto contenuto tecnologico delle funzioni svolte nel centro, il controllo remoto in tempo reale delle turbine installate dall'azienda in tutto il mondo.

Negli spazi interni sono state eliminate le pareti divisorie e i controsoffitti, rendendo possibile una diversa concezione per i nuovi locali. Un'ampia zona open space centrale, cui si accede direttamente dall'ingresso, è delimitata su due lati da pareti curve che avvolgono l'ambiente di lavoro, con schermi al plasma e arredi appositamente disegnati per adattarsi alle curvature. Ne risulta uno spazio invitante e funzionale, adatto anche ad accogliere eventuali clienti in visita all'azienda.

A fianco della sala centrale troviamo da un lato uffici e vani operativi, mentre sul lato opposto, attraverso

un piccolo disimpegno, si accede agli ambienti di servizio e alla grande sala riunioni.

Un nuovo vano scale con ascensore panoramico consente, nel rispetto delle norme per l'abbattimento delle barriere architettoniche, di raggiungere una porzione del piano seminterrato dove sono stati sistemati i nuovi servizi igienici.

In corrispondenza della zona centrale è stato realizzato un nuovo volume, interamente delimitato da pareti vetrate e in sostituzione parziale della terrazza preesistente, allo scopo di ottenere uno spazio-filtro tra interno ed esterno.

Nuovo centro diagnostica remota
General Electric, Firenze

Committente
G.E. Oil & Gas - Nuovo Pignone

Progetto architettonico
Pierattelli architetture srl
arch. Massimo Pierattelli

Collaboratori

arch. Antonio Saporito

Progetto strutture

Hydea srl

arch. G. Salimbene

ing. P. Giustiniani

Impresa

ICET INDUSTRIE SPA (LI)

Cronologia

2005-2006



1. Ingresso - open space

2. Vista notturna

3. Vista esterno



4. Firenze, nuovo centro diagnostica remota General Electric. Pianta del piano terra.

5. Scala interna

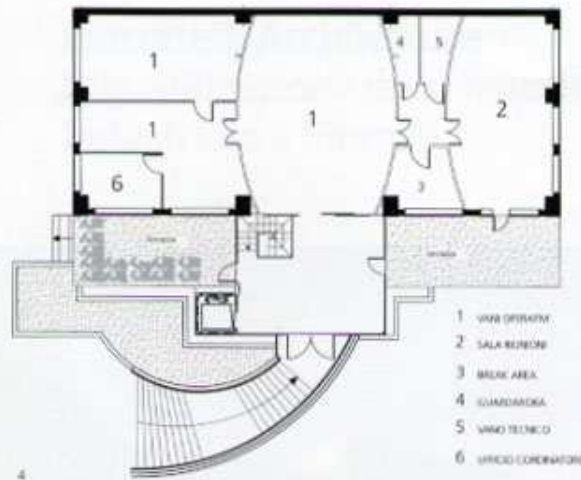
6. Sala interna

7-9. Schizzi per la scala esterna

10-11. Scala esterna, studi dei particolari

12. Scala esterna

14. Scala esterna, particolare schermatura metallica



All'esterno, un'ampia scala a curvatura rastremata, racchiusa da un involucro in reti metalliche che ne accompagna lo sviluppo, immette direttamente nel foyer.

In un primo tempo l'utilizzo di questo particolare tipo di schermatura era stato pensato per tutta la facciata, con l'intento di richiamare alla mente, con un fuori-scala, gli effetti dinamici del movimento delle alette di una turbina e al contempo lasciar intravedere l'architettura industriale dell'edificio preesistente. Nella versione definitiva del progetto il rivestimento è stato limitato alla sola scala, rendendola così, nella sua unicità scenografica, l'elemento principale dell'immagine esterna, ruolo emergente che le compete appieno, in quanto unica via d'accesso a un edificio di grande valore rappresentativo per l'azienda.

In funzione della scala è stato riorganizzato anche lo spazio esterno, con la nuova definizione del verde dei parcheggi e percorsi pedonali.

